

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE PERIODO

AGOSTO - DICEMBRE 2014

Assessore Giovanni Salierno

Si premette che con Decreto n.66 del 24/07/2014 lo scrivente veniva nominato Assessore al Comune di Somma Vesuviana con le seguenti deleghe: Politiche Sociali - Randagismo - Tutela della Fauna - Sussidiarietà Orizzontale e Decentramento Amministrativo.

Dal primo giorno dell'insediamento sono state diverse le attività svolte, mentre molte altre sono in calendario per l'anno 2015.

E' fuor di dubbio che la maggior parte degli sforzi è stato dedicato alla difesa e alla garanzia del benessere sociale dei cittadini. Il tessuto sociale, anche nelle parti sane, si sta indebolendo e frammentando, la crisi economico-finanziaria in cui ci troviamo accelera in maniera impressionante questo processo di disgregazione sociale, e in molti casi lo rende drammatico.

Da subito questa Amministrazione ha cercato di dare risposte, seppur non risolutive, per aiutare ed alleviare le difficoltà delle fasce più deboli della popolazione, nella convinzione che le stesse debbano essere protette il più possibile.

Il principio cardine che ha ispirato tutte le nuove scelte e che condizionerà tutte quelle future è quello della solidarietà a sostegno delle persone che vivono in disagio socio-economico.

POLITICHE SOCIALI

MINORI:

- nel mese di Settembre 2014 ha preso concretamente avvio il progetto di educativa familiare, rivolto a nuclei con minori di età compresa tra 0-36 mesi, obiettivo di tale progetto è la conciliazione dei tempi di cura e di lavoro, sono stati presi in carico tre nuclei del territorio;
- nel mese di Ottobre 2014 questo servizio ha realizzato il progetto Amgo - A Me Gli Occhi, ovvero una campagna di prevenzione visiva per la diagnosi precoce dell'ambliopia. Il progetto ha consentito ai bambini tra i 12 e 15 mesi di sottoporsi a visite gratuite. Ai bimbi risultati positivi è stata offerta ulteriore visita oculistica gratuita e occhiali;
- nell'ambito dell'attività di tutela dei minori, nel mese di Ottobre 2014, è stato necessario intervenire (ex art.403) in favore di un minore di anni 8 che viveva insieme alla mamma in un ambiente insalubre, in condizioni di degrado e non adeguatamente accudito. Il piccolo è stato collocato in idonea struttura dove attualmente vive, studia e socializza con i propri coetanei;
- sono, inoltre, molteplici i minori che appartengono a nuclei multiproblematici ed in stato di bisogno che sono inseriti in scuole del territorio con retta a carico del settore dei servizi sociali, così da garantire loro un pasto caldo e la possibilità di svolgere le attività didattiche adeguatamente seguiti;
- altro servizio presente sul territorio a favore di minori appartenenti a famiglie disagiate è il centro socio-educativo "L.Milani" a cui si può

accedere sia autonomamente che su segnalazione del servizio sociale.

Il suddetto centro svolge attività di recupero scolastico, attività laboratoriali e supporto psicologico;

- è stato garantito, nelle diverse scuole del territorio che preventivamente ne hanno fatto richiesta, il servizio di Assistenza Specialistica per i minori diversamente abili, garantendo a questi ultimi e alle loro famiglie un adeguato supporto nello svolgimento delle attività scolastiche;
- Sono stati sbloccati fondi (**PAC INFANZIA**) destinati alla realizzazione di un asilo nido comunale. Tale progetto consentirà alle famiglie in difficoltà di poter usufruire di un servizio comunale permettendo così la conciliazione dei tempi di cura e di lavoro;
- nel mese di Gennaio 2015 sarà recapitata una lettera a tutti i Dirigenti scolastici al fine di conoscere, compatibilmente con la normativa sulla privacy, i minori appartenenti a nuclei disagiati a cui destinare il trasporto scolastico in maniera gratuita, così da provare ad arginare un aspetto della dispersione scolastica dovuta all'impossibilità di alcuni nuclei ad usufruire del trasporto scolastico per problemi economici.

UTENTI DIVERSAMENTE ABILI

- Già nel mese di Agosto 2014 questo servizio ha erogato il servizio di assistenza domiciliare in favore di persone diversamente abili, così da garantire adeguata assistenza a chi, in un periodo particolare come il mese di Agosto, per varie problematiche, aldilà della patologia, è stato costretto a rimanere c/o la propria abitazione. In generale il servizio è rivolto a sostenere nel carico di cura non solo l'ammalato ma anche il nucleo familiare, attraverso

l'aiuto di operatori specializzati che affiancano i familiari nell'accudimento della persona disabile.

- **Centro socio-educativo per disabili:** rivolto ad utenti con lieve disabilità e con sufficiente grado di autonomia, in cui vengono svolte attività laboratoriali a cui saranno integrate attività di musicoterapia, raccolta carta nei locali del Comune e coltivazione di un orto.
- **Erogazione rimborso trasporto disabili:** rivolto a nuclei con minori sottoposti a cicli di terapie riabilitative c/o centri di riabilitazione o in cura c/o Ospedali. Previa presentazione di apposita domanda con allegato certificato delle presenze c/o il centro di riabilitazione o certificati di visite mediche, annualmente questo servizio, provvede ad erogare un rimborso per i costi sostenuti;
- **FNA:** assegno di cura per gli ammalati di SLA e di altre patologie del motoneurone; eseguito l'iter per poter accedere all'assegno di cura, nell'anno 2013/14 e 2014/2015.
- **TRASPORTO ALUNNI DISABILI:** Il comune provvede al trasporto gratuito per gli alunni diversamente abili.

ANZIANI

La condizione di solitudine e la mancanza spesso di una rete parentale, espone questa categoria di soggetti ad ogni difficoltà, poiché è proprio nella quarta età che di norma si verifica il passaggio dall'autosufficienza alla non autosufficienza, o comunque ad una limitazione dell'autonomia. Per sostenere gli anziani non autonomi, questo servizio ha già programmato ed avviato interventi di tipo socio-assistenziale finalizzati ad offrire aiuto per le esigenze primarie, aiuto alla persona e

aiuto domestico.

- Servizio di assistenza domiciliare per anziani non autosufficienti (PAC): volto a favorire la permanenza di questi soggetti nell'ambiente familiare e sostenere il nucleo nel loro accudimento. Attraverso operatori specializzati viene garantito all'anziano solo o inserito nel contesto familiare, adeguata assistenza e supporto al lavoro di cura
- Centro polivalente anziani: sul territorio sono presenti diversi centri rivolti agli anziani in cui, i soggetti che ne fanno parte, si autogestiscono svolgendo attività ricreative e di aggregazione. Questo fa sì però che si creino esclusivamente momenti di ricreazione senza che vengano stimolate capacità personali o momenti di socializzazione al di fuori di quel contesto, obiettivi che saranno raggiunti attraverso l'attuazione di progetti mirati.

INDIGENTI

Una delle variabili essenziali nella valutazione del disagio, è quella che riguarda il numero di famiglie in assistenza. Negli ultimi tempi si è assistito ad un significativo aumento delle richieste di assistenza, fenomeno che probabilmente è correlato a diversi fattori quali l'aumento delle separazioni legali, delle malattie psichiche, del numero dei detenuti. Queste sono solo alcune delle variabili che spiegano il fenomeno. In alcuni casi i bisogni espressi sono riconducibili solo a bisogni economici, in altri, un'attenta analisi, rileva altri bisogni, che non sono "legittimati", poiché non ci sono servizi in grado di dargli voce e soprattutto risposte. Molte famiglie, i cui membri sono disoccupati, spesso anche analfabeti, o in genere con un basso livello di scolarizzazione, non riuscendo a garantirsi il minimo vitale, richiedono l'aiuto (economico) del comune. Spesso la richiesta

d'aiuto economico non è che l'esplicitazione di un più profondo disagio legato, nella maggior parte dei casi, a difficoltà di relazione tra i membri, a scarsa progettualità e fiducia nel futuro, a malattie gravi o alla carcerazione di un familiare.

Questo servizio, per dare risposte ai tanti bisogni che emergono, garantisce alla popolazione alcuni servizi tra cui:

- **agevolazione sul canone di locazione:** previa presentazione di domanda, corredata di apposita documentazione, l'utente che ne fa richiesta viene inserito, dopo dovuti accertamenti, in una graduatoria, accedendo così all'agevolazione;
- **erogazione pacco alimentare:** durante le festività natalizie, grazie alla Croce Rossa e Protezione Civile, sono stati distribuiti pacchi alimentari alle famiglie bisognose del territorio conosciute al servizio sociale; nello stesso periodo, tramite avviso pubblico, è stata portata a conoscenza della cittadinanza la possibilità di presentare una domanda, corredata di apposita documentazione, per l'attribuzione di un pacco alimentare con generi di prima necessità;
- **Rimborso TARES 2013:** E' previsto per le famiglie disagiate un rimborso (sino al 50%) della somma corrisposta nell'anno 2013;
- **bonus elettrico:** agevolazione sulla fornitura elettrica per soggetti indigenti e/o con disabilità gravi;
- **bonus idrico:** E' stato indetto bando per il riconoscimento di un bonus (in termini di fornitura gratuita) per famiglie indigenti.

FAMIGLIE

Il concetto di famiglia negli ultimi anni si è molto discostato da quello originario, la famiglia non è più solo il “focolare domestico” intorno al quale si stringono i suoi membri (genitori-figli). Oggi la famiglia è il luogo dove si incontrano/scontrano diverse realtà.

Le problematiche che scaturiscono da questi incontri/scontri, riguardano soprattutto la coppia, che, sprovvista di adeguati strumenti e capacità nell'affrontare le tante responsabilità e difficoltà che la convivenza genera, tende a “scoppiare”.

Fulcro dell'attenzione di questo servizio è supportare e accompagnare la famiglia, ed in particolare la coppia, nelle difficoltà e nei bisogni di cui si fanno portatori.

I servizi che vengono offerti a questi soggetti sono:

- **centro ascolto Oltre Orario** : presente sul territorio, che accoglie soprattutto donne, le quali autonomamente o inviate dal servizio sociale, si rivolgono ad operatori specializzati per essere sostenute in momenti particolari della loro vita; a partire dal mese di **Gennaio 2015** è stato attivato un nuovo sportello c/o il servizio sociale in cui saranno garantiti vari servizi tra cui: **mediazione familiare, counseling e supporto psicologico**, in attuazione di un progetto denominato **“OLTREORAIO”**
- **erogazione contributo economico madri nubili (ex OMNI)**: l'obiettivo è quello di erogare adeguati sussidi a sostegno della maternità, per madri sole con figli minori non riconosciuti dall'altro genitore. Previa presentazione di modello di domanda, tutte le madri con figli minori non riconosciuti possono presentare richiesta con cadenza semestrale. Il

contributo economico, con quote ripartite tra regione, provincia e comune, viene erogato ogni semestre.

STRANIERI

L'integrazione socio culturale di una parte tanto rilevante della società non può essere trascurata o lasciata al caso, ma anzi necessita di interventi di governance che facilitino i processi di inclusione e la costruzione di una collettività coesa. Non si tratta solo di rispondere alle esigenze dei cittadini immigrati, ma di costruire percorsi di fruizione dei diritti e di interazione positiva con la popolazione che consentano di stabilire un giusto equilibrio tra coesione sociale e diversità culturali. Sul territorio è presente il centro "YALLA", la cui finalità è contribuire al successo dei percorsi di integrazione della popolazione immigrata residente, in particolare:

promuovere le pari opportunità di accesso al sistema di tutela e garanzie dei diritti di cittadinanza;

sostenere e rafforzare il sistema dei servizi locali innalzando la loro capacità di risposta ai bisogni del territorio;

promuovere il dialogo interculturale, in un'ottica di reciproco riconoscimento e rispetto.

YALLA offre servizi su diversi livelli, dedicati sia agli utenti stranieri sia ai servizi territoriali regionali sia alla cittadinanza campana. Agenzia di mediazione culturale attiva su tutte le Province a disposizione dei servizi pubblici, Enti ed Organismi del territorio, che mette a disposizione un team di mediatori che assicurano interventi di facilitazione linguistica e culturale a chiamata. Consulenza per i servizi territoriali a cura di esperti in

materia di diritto dell'immigrazione. Il servizio è dedicato agli operatori dei servizi pubblici (ASL, anagrafe, scuole etc.) che si devono confrontare con la normativa sull'immigrazione ed hanno bisogno di informazioni ed orientamento specifici. Corsi di aggiornamento per i dipendenti dei servizi pubblici per offrire strumenti pratici per rispondere alle richieste dell'utenza straniera, gestire la comunicazione interculturale, conoscere le normative e le prassi sull'immigrazione. Centri servizi per gli immigrati sparsi in 13 Comuni su tutta la Regione, garantiscono un punto di riferimento per gli stranieri che necessitano di consulenze per la richiesta e il rinnovo del Permesso di soggiorno, aiuto nel cercare un impiego, corsi di italiano, orientamento e accompagnamento ai servizi (ASL, CTP, scuola, anagrafe...), sostegno alla ricerca della casa, mediazione linguistico - culturale, assistenza per rifugiati e richiedenti asilo. Ed inoltre: formazione per mediatori culturali, percorsi di cittadinanza attiva, sensibilizzazione e animazione territoriale, incontri e dibattiti, comunicazione sociale, servizio carceri e servizi di prossimità per fasce disagiate, ricerca ed analisi.

SEGRETARIATO SOCIALE: sportello di orientamento e modulistica a cui i cittadini possono rivolgersi per essere indirizzati e poter reperire moduli per usufruire dei servizi offerti.

OBIETTIVI

Politiche Sociali

MINORI: - Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso la

promozione di un migliore e più “*efficace*” sistema educativo-pedagogico, che favorisca una più sana crescita affettivo-relazionale dei minori ed un più efficace sostegno alla famiglia nella funzione di educare e di responsabilizzare i propri figli;

- interventi atti ad arginare l’abbandono degli studi prima dell’età consentita dalla legge, promuovendo campagne di sensibilizzazione e lavoro di rete tra le varie istituzioni;
- con lo sblocco dei fondi destinati alla costruzione di un asilo nido comunale, sarà possibile realizzare tale struttura garantendo a molte famiglie del territorio la possibilità di conciliare i tempi di cura e di lavoro.

E’ intenzione di questo assessorato garantire a tutti i bambini che ne hanno bisogno il trasporto e la mensa a carico del comune. A tal fine è stato programmato un incontro con i dirigenti scolastici per conoscere lo stato dell’arte della situazione e far partire il servizio già nell’anno scolastico 2014/2015.

DIVERSAMENTE ABILI: - interventi in favore di soggetti diversamente abili, volti al riconoscimento e alla promozione, attraverso specifici percorsi di prevenzione - cura e riabilitazione, delle potenzialità della persona diversamente abile e del suo nucleo familiare; - **progetto di inserimento nel mondo del lavoro di soggetti con lieve disabilità e sufficiente autonomia;** censimento della popolazione diversamente abile.

ANZIANI: - interventi a favore degli anziani, non solo di sostegno al reddito, ma di miglioramento degli aspetti sanitari, attraverso un continuo rapporto con l’A.S.L. per attuare una migliore assistenza integrata; - continuo supporto alle famiglie nel lavoro di cura attraverso il servizio di assistenza domiciliare; - progetti mirati, per stimolare e sollecitare risorse personali residue, aprire nuove prospettive di contatto, incontro, socializzazione, migliorare la vita di relazione ed il benessere

civile attraverso il riconoscimento dei diritti sociali.

Porta Unitaria di Accesso (PUA): l'accesso alle prestazioni socio-sanitarie avviene attraverso la porta unitaria di accesso, che rappresenta l'anello operativo strategico per il recepimento della domanda dei servizi socio-sanitari di natura domiciliare, residenziale e semi-residenziale a gestione integrata e compartecipata. La PUA si realizza, ai fini dell'unitarietà di accesso, a livello distrettuale e si articola concretamente sul territorio attraverso i Segretariati Sociali presenti nei Comuni e i diversi punti di accesso dei servizi attualmente esistenti nelle Asl. Attraverso la PUA, che prevederà la presenza dell'assistente sociale, si svolgeranno le seguenti funzioni: servizi di sportello informativo; orientamento alle domande; accettazione delle richieste socio-sanitarie; attività di prima istruttoria dei bisogni complessi; gestione agenda U.V.I. con specifica indicazione circa la necessità di integrazione della composizione minima dell'UVI e data di convocazione della stessa.

INDIGENTI: - interventi a favore di nuclei disagiati attraverso l'erogazione del pacco alimentare, e in accordo con i ristoratori del territorio che daranno disponibilità, garantire ad una cinquantina di nuclei che vivono un forte disagio, un pasto caldo al giorno; - inserimento lavorativo attraverso l'utilizzo dello strumento "borsa-lavoro" ed eventuale qualificazione o riqualificazione professionale dei soggetti interessati. Nell'ottica di una nuova prospettiva si cercherà di garantire maggiori servizi e strumenti per consentire un tenore di vita quantomeno dignitoso. L'Amministrazione provvederà a garantire alle fasce più deboli tutti quei servizi in modo da sgravare l'esborso economico delle famiglie indigenti.

FAMIGLIE: - interventi a favore delle responsabilità familiari attraverso sportelli

di mediazione familiare, sostegno psicologico, e counseling; maggiori supporti alle famiglie nel sostenere la quotidianità; opportunità formative e attività di supporto (informativi, psicologici, pedagogici, ecc.) alla coppia genitoriale; servizi educativi domiciliari; maggiore comunicazione che favorisca il coordinamento tra i servizi (es., scuola-servizi educativi- servizi extra scuola); informazioni sui servizi, le risorse e le opportunità, istituzionali e informali, che il territorio cittadino offre a bambini e famiglie (educative, sociali, sanitarie, scolastiche e del tempo libero), con particolare attenzione alle esigenze informative e di orientamento delle famiglie monoparentali, immigrate e con figli disabili; servizi e iniziative di supporto ai genitori, anche attraverso la realizzazione di gruppi, corsi e incontri con esperti, servizi di consulenza e sostegno mirati ai diversi problemi delle famiglie; Mediazione Familiare a favore di coppie di genitori in fase di separazione o divorzio, per superare conflitti e recuperare un rapporto positivo nell'interesse dei figli; gestione, in collaborazione con i servizi comunali per la prima infanzia, di centri per genitori e bambini finalizzati all'aggregazione dei genitori, alla socializzazione delle famiglie e all'educazione dei bambini; maggiore risposta pubblica relativa alla forte domanda di alloggi.

STRANIERI: censimento della popolazione straniera.

Randagismo

Nel mese di luglio del 2014 è stata indetta procedura per l'affidamento dei cani randagi.

Attualmente il comune di Somma Vesuviana impegna la somma di circa 90.000

euro per la gestione del canile.

L'obiettivo è quello di diminuire l'esborso economico attraverso l'adozione dei cani presenti all'interno del canile e di avviare una procedura di sterilizzazione per tutti i randagi attualmente per strada che saranno monitorati costantemente attraverso appositi microchip.

Al contempo sarà istituito il cosiddetto patentino per cani. Chiunque detiene un cane dovrà munirsi di un patentino sul quale saranno annotate tutte le informazioni relative al cucciolo e il numero di microchip.

Sussidiarietà Orizzontale e Decentramento Amministrativo

Si favorirà l'autonoma iniziativa dei cittadini sia singoli che associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale.

Programmazione coordinata e gestione partecipata dei servizi sociali sul territorio, prevedendo un'erogazione omogenea dei servizi nell'ambito territoriale.

E' stato deliberato dalla Giunta Comunale il bando "adotta una strada" grazie al quale i cittadini possono attraverso un contratto di sponsorizzazione ottenere in affidamento una strada e garantire una corretta manutenzione, secondo un programma minimo di intervento stabilito in apposita convenzione allegata al bando, il cui mancato rispetto sarà considerato inadempienza agli obblighi con la risoluzione del contratto e ripresa in possesso della strada da parte del Comune.

Le strade eventualmente adottate manterranno totalmente la funzione ad uso pubblico.

Ulteriore obiettivo di questa amministrazione sarà quello di decentrare alcuni servizi amministrativi quali l'anagrafe, lo stato civile.

Il decentramento avverrà in via prioritaria nelle zone della città più lontane dalla sede dell'Ente.

Sarà introdotto un nuovo sistema per il rilascio dei certificati on line o a mezzo email.

Questi gli obiettivi per il 2015, continuare a lavorare insieme, in un percorso di condivisione e collaborazione. Così facendo potremo senz'altro dare risposte concrete ed efficaci alla cittadinanza, in particolar modo alla parte più debole della società.